

Episodio di Pioppe, Marzabotto, 23.07.1944

Nome del compilatore: *Massimo Turchi*

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Pioppe	Marzabotto	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 23 luglio 1944

Data finale: 23 luglio 1944

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
10	10			9	1								

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
10						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

<i>Cucchi Fernando (1)</i>	<i>14/01/1906</i>	<i>23/07/1944</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>Pioppe</i>	<i>Fazzolo</i>	
<i>Golfetti Pietro (1)</i>	<i>11/08/1909</i>	<i>23/07/1944</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>Pioppe</i>	<i>Fazzolo</i>	Bracciante
<i>Melega Aldo</i>	<i>15/09/1893</i>	<i>23/07/1944</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>Pioppe</i>	<i>Fazzolo</i>	Operaio
<i>Minelli Domenico</i>	<i>23/12/1939</i>	<i>23/07/1944</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>Pioppe</i>	<i>Fazzolo</i>	Operaio
<i>Serenari Celso</i>	<i>27/05/1896</i>	<i>23/07/1944</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>Pioppe</i>	<i>Fazzolo</i>	Esercente
<i>Simonini Valentino</i>	<i>15/02/1890</i>	<i>23/07/1944</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>Pioppe</i>	<i>Fazzolo</i>	Macellaio
<i>Stanzani Emilio</i>	<i>03/09/1896</i>	<i>23/07/1944</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>Pioppe</i>	<i>Fazzolo</i>	Colono
<i>Venturi Giuseppe</i>	<i>19/11/1888</i>	<i>23/07/1944</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>Pioppe</i>	<i>Fazzolo</i>	Bracciante
<i>Zanardi Francesco</i>	<i>17/02/1894</i>	<i>23/07/1944</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>Pioppe</i>	<i>Fazzolo</i>	Tranviere
<i>Stanzani Aldo</i>	<i>21/09/1911</i>	<i>23/07/1944</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>Pioppe</i>	<i>Strada Porrettana</i>	Muratore

Altre note sulle vittime:

(1) Cucchi è riconosciuto partigiano della Brigata "Stella Rossa" dal 2 marzo 1944, invece Golfetti viene riconosciuto partigiano della Brigata "Stella Rossa" dal 1° marzo 1944 entrambi nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 16 luglio 1944 i partigiani della "Stella Rossa" attaccano un distaccamento della Flak nei pressi di Pioppe di Salvaro e lo disarmano. La notte tra il 22 e il 23 luglio un nutrito gruppo di partigiani, sempre della stessa brigata, attacca una colonna tedesca che sta transitando lungo la strada Porrettana. Gli stessi partigiani affermano di aver ucciso due soldati e reso inutilizzabili alcuni automezzi. I tedeschi iniziano subito un rastrellamento salendo dalla valle del fiume Reno e, guidati da militi della Gnr, frugano nelle case asportando cibo e denaro, poi le bruciano. Durante l'azione catturano tutte le persone che incontrano: uomini donne e bambini. Arrivati a Fasolo, undici civili vengono schierati, ma due riescono a scappare (ci prova anche un terzo: Minelli, ma viene raggiunto e ucciso) gli altri otto vengono fucilati e i loro corpi gettati nel rogo di una casa a cui avevano appiccato il fuoco. Nel frattempo due parroci cercano d'intervenire per perorare la causa dei prigionieri, purtroppo non fanno in tempo ad arrivare al Fasolo. Dopo la fucilazione i restanti prigionieri vengono portati a Sibano dove subiscono un interrogatorio sommario sotto il tiro della mitragliatrice, in quel momento due prigionieri fuggono, il secondo (Stanzani) viene ucciso; il resto degli ostaggi viene inviato a Bologna. Un parroco, saputo che i prigionieri si trovano a Bologna, vi si reca e riesce a liberare almeno le donne e i bambini.

Modalità della strage: fucilazione

Violenze connesse alla strage: incendi di abitazioni, deportazione di popolazione

Tipologia: rappresaglia

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

Sentenza n. 20 del 31 1 1946

Contro Martinelli Gilberto, tenente medico, con l'accusa di aver partecipato a un rastrellamento a Marzabotto nel luglio 1944, assieme tra SS tedesche e Gnr. Il rastrellamento era stato compiuto con uso di corriere della SITA requisite.

Sentenza del 31 gennaio 1946, assolve Martinelli Gilberto dall'imputazione per insufficienza di prove.

Tribunale competente:

Corte d'Appello di Bologna. Corte d'Assise di Bologna

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Al Fazzolo è stata collocata una lapide a ricordo dei fucilati il 23 luglio 1944

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Giampietro Lippi, "La Stella rossa a Monte Sole. Uomini, fatti, cronache, storie della brigata partigiana Stella rossa Lupo Leone", Bologna, Ponte nuovo, 1989.

Dario Zanini, "Marzabotto e dintorni 1944", Ponte Nuovo, Bologna, 1996.

Marco Andreucci, "Vergato 1943-45. Memorie di guerra dei parroci del Reno", Comune di Vergato (Bologna), 1994

Comitato Regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto, "Marzabotto. Quanti, chi e dove", Ponte Nuovo, Bologna, 1996².

Renato Giorgi, "Marzabotto parla", Venezia, Marsilio editori, 1991.

Elenco nominativo dei partigiani dell'Emilia Romagna - Bologna. Ricerca coordinata da Luciano Casali e Alberto Preti (ultimo aggiornamento 2013) www.storia-culture-civilta.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Progetto "Storia e Memoria di Bologna": www.storiaememoriadibologna.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS